

Bilancio di Sostenibilità 2025



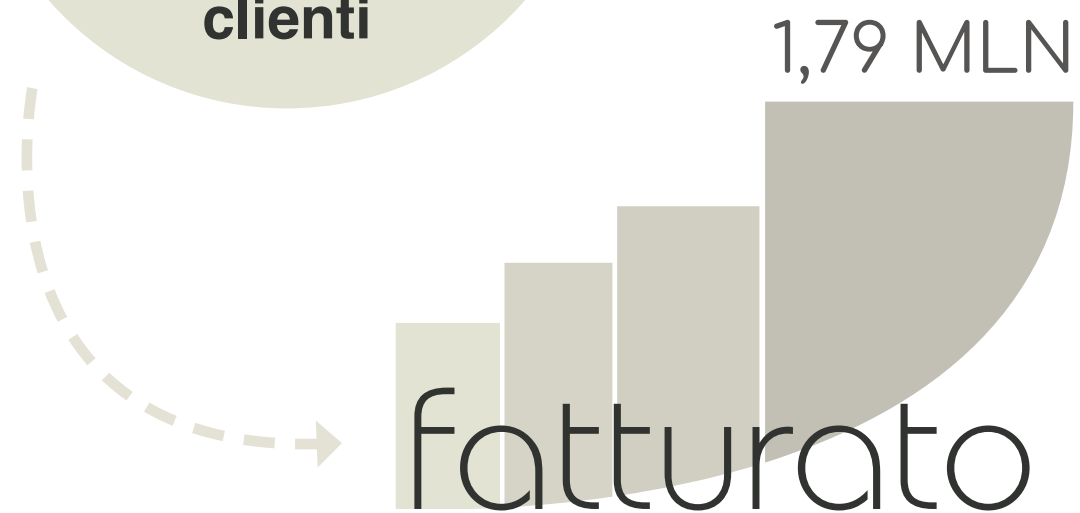
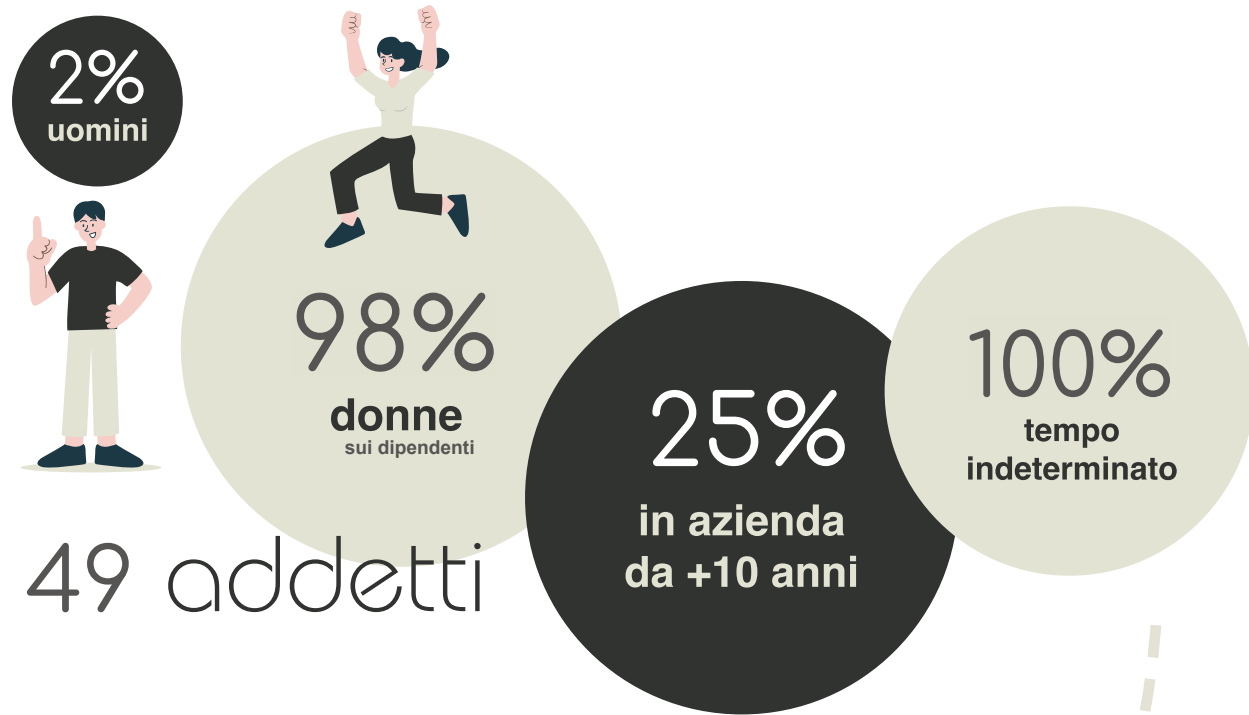
IMPRESA SCHIAVONE



Bilancio di Sostenibilità 2025

Sommario

Lettera agli stakeholder	7
Schiavone S.r.l.: agenda 2030 e obiettivi di sostenibilità	8
La rendicontazione di sostenibilità di Schiavone S.r.l.	11
1. Identità, strategie e organizzazione	12
1.1 Identità, valori e strategie	13
1.1.1 Identità e funzioni	13
1.1.2 Principi, valori e strategie	13
1.2 Governance e struttura organizzativa	13
1.3 Mappa degli stakeholder e analisi di materialità	15
1.3.1 Metodologia	15
1.3.2 Mappatura degli stakeholder	17
1.3.3 Temi materiali	18
1.4 I sistemi di gestione certificati	19
1.4.1 Il sistema di gestione della qualità	19
2. La sostenibilità di Schiavone S.r.l.	20
2.1 Dimensione sociale	21
2.1.1 Risorse umane	21
2.1.2 Politiche, azioni e obiettivi per il personale	22
2.1.3 Formazione del personale	22
2.1.4 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	23
2.1.5 Diversità dei dipendenti, pari opportunità e genere	23
2.1.6 Comunicazione interna	23
2.1.7 Lavoratori nella catena del valore	24
2.1.8 Politiche, azioni e obiettivi per i clienti	24
2.1.9 Iniziative per la comunità e il territorio	24
2.2 Dimensione ambientale	24
2.2.1 Politiche, azioni e obiettivi per il contrasto e l'adattamento ai cambiamenti climatici	24
2.2.2 Consumi energetici e misure di contenimento	25
2.2.3 Consumi idrici	25
2.2.4 Emissioni di gas ad effetto serra	25
2.2.5 Attrezzature utilizzate	26
2.3 Dimensione economica	26
2.3.1 Acquisti e filiera di fornitura	29
Obiettivi 2027-2029	30
Nota metodologica	31
Indice dei contenuti GRI	32
Indice VSME - modulo base e completo	36





Il 2025 conferma la solidità
del percorso intrapreso
da Schiavone s.r.l.

Lettera agli stakeholder

Schiavone Srl è lieta di presentare la terza edizione del proprio Bilancio di Sostenibilità.

Dopo le prime due rendicontazioni degli anni precedenti si è con convinzione data continuità a questa iniziativa che non è solamente un esercizio di mera rendicontazione delle informative ESG né tantomeno di sola comunicazione, ma bensì di programmazione e presidio e gestione dei rischi che le variabili di sostenibilità possono apportare all'azienda.

L'attuale edizione del Bilancio di Sostenibilità è stata redatta in conformità con la versione ufficiale dello standard VSME, dedicato alle imprese come Schiavone srl che scelgono volontariamente di sviluppare questa informativa, non essendo sottoposta a nessuna coerenza normativa.

Il 2025 conferma la solidità del percorso intrapreso da Schiavone s.r.l.: il fatturato si attesta a 1.791.001,85 euro, in crescita rispetto all'anno precedente, mentre il valore aggiunto generato dall'azienda continua a essere distribuito in misura significativa alle persone che lavorano con noi, alla Pubblica Amministrazione e al territorio in cui operiamo. Una crescita che l'azienda persegue mantenendo la stessa attenzione alla qualità e alla sostenibilità che da sempre la contraddistingue.

Questa solidità economica si accompagna a un forte investimento sulle persone: la totalità del personale dipendente di Schiavone s.r.l. è assunta con un contratto a tempo indeterminato, a testimonianza di un impegno concreto nel garantire stabilità lavorativa.

L'azienda, di composizione prevalentemente femminile, si impegna nella pulizia e sanificazione utilizzando prodotti concentrati e certificati Ecolabel che attestano l'impegno concreto per un'elevata efficienza delle prestazioni e un modesto impatto ambientale. Il Sistema di Gestione della Qualità certificato, in conformità alla norma ISO 9001 e implementato a partire dal 2018, contribuisce a mantenere un'elevata qualità dei processi aziendali proiettando l'azienda verso un continuo miglioramento.

Il 2025 è stato attraversato da un acceso dibattito europeo sulla semplificazione degli obblighi di rendicontazione di sostenibilità, culminato nel cosiddetto pacchetto Omnibus, che ha ridotto il perimetro delle imprese soggette a obbligo normativo. Non crediamo, tuttavia, che questo rappresenti un passo indietro nella sostanza: la direzione verso modelli di sviluppo più sostenibili resta ormai tracciata e condivisa da imprese e istituzioni, che continuano a percorrerla con convinzione, al di là dei vincoli di legge.

Siamo convinti che ogni attore, economico, finanziario, istituzionale, abbia una responsabilità che va oltre il perimetro normativo: agire concretamente per contrastare gli effetti del cambiamento climatico, le cui conseguenze ambientali, sociali e umane rischiano di aggravarsi ulteriormente se non affrontate con tempestività e coerenza.

Schiavone srl, ha deciso così, nel suo piccolo, di agire e questo documento di trasparenza ne è la testimonianza.

Buona lettura!

Luca Schiavone

Schiavone Srl: agenda 2030 e obiettivi di sostenibilità

Schiavone s.r.l. esprime il proprio impegno per la sostenibilità attraverso la qualità dei servizi offerti, l'attenzione costante alle esigenze dei clienti e una gestione responsabile delle risorse umane. L'azienda riconosce che le imprese giocano un ruolo cruciale nella transizione verso un modello di sviluppo sostenibile, e che le loro scelte possono avere un impatto significativo sulla società e sulle persone.

Pur non operando in un settore economico critico o ad alto impatto Schiavone s.r.l. è consapevole che ogni attore economico può contribuire in modo attivo alla promozione di un cambiamento positivo. Questo si traduce nell'integrazione di una cultura aziendale orientata sempre più verso la sostenibilità. I concetti di "sostenibilità" e "sviluppo sostenibile", oggi spesso fraintesi o mistificati, non devono essere confusi con la semplice beneficenza

o la Responsabilità Sociale d'Impresa (Corporate Social Responsibility - CSR), per Schiavone s.r.l., essere sostenibili significa generare valore condiviso, con un'attenzione particolare al medio-lungo termine, dove allo sviluppo economico dell'azienda si deve accompagnare uno sviluppo della società, un crescente benessere delle persone e la salvaguardia dell'ambiente.

Il quadro di riferimento: l'Agenda 2030 dell'ONU

Schiavone s.r.l. adotta come punto di riferimento i principi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, un piano d'azione globale sottoscritto da 193 paesi, inclusa l'Italia, il 25 settembre 2015. Questo programma promuove la cooperazione tra imprese, istituzioni, governi e cittadini per raggiungere uno sviluppo sostenibile.

L'Agenda si concretizza nei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), da raggiungere entro il 2030 e sono articolati in 169 target specifici e oltre 240 indicatori.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono trasformativi, ambiziosi e riguardano tutti gli ambiti della sostenibilità - economica, ambientale, sociale e di governance (ESG) - oltre ad essere fortemente interconnessi tra loro.



Schiavone S.r.l. si impegna a contribuire attivamente al raggiungimento di tali obiettivi, consapevole della propria responsabilità verso le generazioni future, ed identifica e fa propri in particolare i seguenti SDGs, in coerenza con il proprio business:

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico



Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile





La rendicontazione di sostenibilità di Schiavone S.r.l.

Schiavone s.r.l. ha ritenuto doveroso intraprendere un percorso attivo verso la sostenibilità e ha scelto di dare continuità al percorso avviato, redigendo la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità (BdS) individuale e volontario per l'esercizio 2025. Il Bilancio di Sostenibilità non rappresenta soltanto un resoconto a consuntivo delle performance economiche, sociali, ambientali e di governance, ma è anche uno strumento significativo dal punto di vista strategico che fornisce un forte stimolo all'azienda per guardare al futuro con un approccio sostenibile. Il Bilancio di Sostenibilità, infatti, consente non solo di monitorare e gestire le variabili ESG (Environmental, Social, Governance), ma anche di incentivare l'adozione di azioni e politiche di sostenibilità che favoriscano lo sviluppo virtuoso dell'impresa e che ne rafforzino la solidità e la resilienza nel tempo, riducendo l'impatto ambientale e sociale. La consapevolezza risultante dal lavoro di predisposizione del Bilancio di Sostenibilità facilita inoltre l'integrazione delle varie politiche e strategie aziendali, contribuendo a un modello di sviluppo virtuoso.

Schiavone s.r.l. ha preso atto dell'evoluzione normativa a livello europeo che, inserendosi nell'ambito più generale di operatività delle istituzioni europee volte a favorire la transizione dell'economia verso una maggior digitalizzazione e rispetto dei principi di sostenibilità, sta progressivamente vincolando un numero crescente di imprese a predisporre i Report di Sostenibilità che vanno ad affiancarsi e ad integrare il classico Bilancio d'esercizio.

Già nel 2017 era stato adottato un primo provvedimento, la NFRD - Non Financial Reporting Directive - la quale imponeva agli Enti di interesse pubblico (istituti bancari, assicurativi, etc.) e alle grandi imprese quotate la redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria, un report che includeva informazioni su governance, anticorruzione, gestione del personale, diritti dei lavoratori e impatti ambientali.

Nel 2022, è stata adottata la Direttiva 2022/2464/UE, nota come Corporate Sustainabi-

lity Reporting Directive (CSRD), che amplia significativamente la platea di aziende coinvolte, stimando che interesserà circa 50.000 imprese in Europa. Questa direttiva introduce importanti novità:

- Obbligo di redigere il Bilancio di Sostenibilità secondo gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), in corso di adozione dalla Commissione europea;
- Applicazione del principio di doppia rilevanza per le questioni ESG da rendicontare;
- Coinvolgimento della filiera nella rendicontazione di sostenibilità dell'impresa;
- Inclusione obbligatoria del BdS nella Relazione sulla gestione;
- Obbligo di revisione dell'informativa.

Nel corso del 2025 è proseguito l'iter legislativo, a livello europeo, di semplificazione delle normative sulla rendicontazione societaria di sostenibilità, attraverso il cosiddetto pacchetto Omnibus, approvato nel corso dell'anno, che ha semplificato gli standard di rendicontazione e ha aumentato le soglie dimensionali per la determinazione delle imprese coinvolte. Questi provvedimenti di semplificazione hanno ridotto gli oneri per le aziende coinvolte ritenuti eccessivi.

Nonostante queste modifiche legislative, la gestione e rendicontazione delle questioni di sostenibilità rimane centrale in un'ottica di monitoraggio degli impatti, gestione dei rischi e dare soddisfazione alla richiesta informativa di una pluralità di stakeholder.

Schiavone s.r.l. consapevole di quanto sopra e non rientrando comunque nell'ambito di applicazione delle disposizioni legislative, ha deciso di continuare nella propria rendicontazione delle proprie variabili di sostenibilità.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto secondo il GRI Sustainability Reporting Standard 2021 (GRI Universal Standard, opzione "with reference") e secondo il "Voluntary Standard for non listed-small-and medium sized undertakings" (VSME ED) - Modulo Base + Completo. Questo standard volontario è stato elaborato dalla Commissione europea appositamente per quelle imprese che pur non rientrando nel campo di applicazione della CSRD, vogliono redigere un'informativa di sostenibilità che sia coerente (principio di proporzionalità) con i principi sanciti dagli ESRS.

1. Identità, strategie e organizzazione

1.1 Identità, valori e strategie

1.1.1 Identità e funzioni

Schiavone s.r.l. è un'impresa di pulizie di Brescia nata nel 1990 per volere di Luca Schiavone, fondatore e Amministratore Unico della Società. Specializzata in servizi di pulizia, igienizzazione e sanificazione, l'impresa offre interventi sia ordinari che straordinari per uffici e condomini, includendo anche il lavaggio di vetrate in altezza.

L'attività dell'impresa rientra nel codice NACE 81.21, relativo alla "Attività di pulizia generale di edifici". Il sistema NACE fa riferimento alla classificazione europea delle attività economiche.

1.1.2 Principi, valori e strategie

Schiavone s.r.l. è un'impresa di pulizie profondamente radicata nel territorio e con una grande esperienza nel settore che si contraddistingue per:

- Qualità dei servizi
- Professionalità e serietà
- Puntualità e tempestività
- Orientamento al cliente

Schiavone s.r.l. per garantire la qualità dei propri servizi si affida a personale estremamente motivato e qualificato: per l'azienda il capitale umano è fondamentale e Schiavone s.r.l. valorizza i propri dipendenti, creando condizioni lavorative che permettano loro di esprimere al meglio il proprio potenziale. Fiducia, stabilità lavorativa e conciliazione dei tempi tra vita professionale e vita personale sono pilastri su cui l'azienda ha costruito un rapporto professionale solido con tutto il proprio personale.

Dal punto di vista sociale, la sostenibilità è stata un principio guida per Schiavone s.r.l. sin dalla sua fondazione, ispirando la crescita e lo sviluppo dell'azienda. La cura del rapporto con i dipendenti e l'attenzione al cliente, insieme al costante impegno per la salute e la sicurezza di entrambi,

restano i valori centrali su cui si basa l'attività dell'impresa.

Dal punto di vista ambientale, Schiavone s.r.l. garantisce l'uso di prodotti sicuri e certificati per le attività di pulizia e igienizzazione; l'azienda, inoltre, si impegna per ottimizzare i consumi e l'efficienza energetica e idrica sia nella sede aziendale che presso i clienti durante le attività operative.

1.2 Governance e struttura organizzativa

La governance di Schiavone s.r.l. è strutturata in modo da garantire un'efficiente gestione delle attività aziendali e una chiara suddivisione delle responsabilità tra i vari dipartimenti, come illustrato nell'organigramma allegato e dalle informazioni aggiuntive fornite.

Al vertice della struttura aziendale troviamo il dott. Luca Guido Schiavone Ercoli, fondatore e Amministratore Unico della società, che svolge il ruolo di guida strategica e decisionale per tutte le operazioni aziendali.

Principali ruoli aziendali:

- Luca Guido Schiavone Ercoli - Direzione Aziendale (DA):

Amministratore Unico della società e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), si occupa di coordinare l'intera struttura organizzativa e di garantire che tutte le attività vengano svolte in conformità con le politiche aziendali e le normative di sicurezza.

- Silvia Franchi - Responsabile Gestione Risorse Umane (RHU):

Supporta il team commerciale e il reclutamento, gestendo anche aspetti legati alla formazione e alla valutazione delle performance dei dipendenti.

- Elena Tamagnini - Responsabile Commerciale Vendite (RCV):

Gestisce il comparto commerciale insieme a Silvia Franchi, supervisionando le attività di vendita e le relazioni con i clienti, contribuendo alla crescita del portafoglio clienti dell'azienda.

- Caterina Tamagnini - Responsabile Amministrativa (RAM):

È responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'azienda, sovrintendendo anche gli acquisti e curando il sistema di gestione aziendale in ambito qualità e ambiente.

- Dianella Gatta - Responsabile Magazzino (RM) e Controllo Qualità di Erogazione del Servizio (SGI):

Gestisce il magazzino e si occupa del controllo della qualità dei servizi erogati dall'azienda, in particolare dei processi di pulizia, sanificazione e igienizzazione.

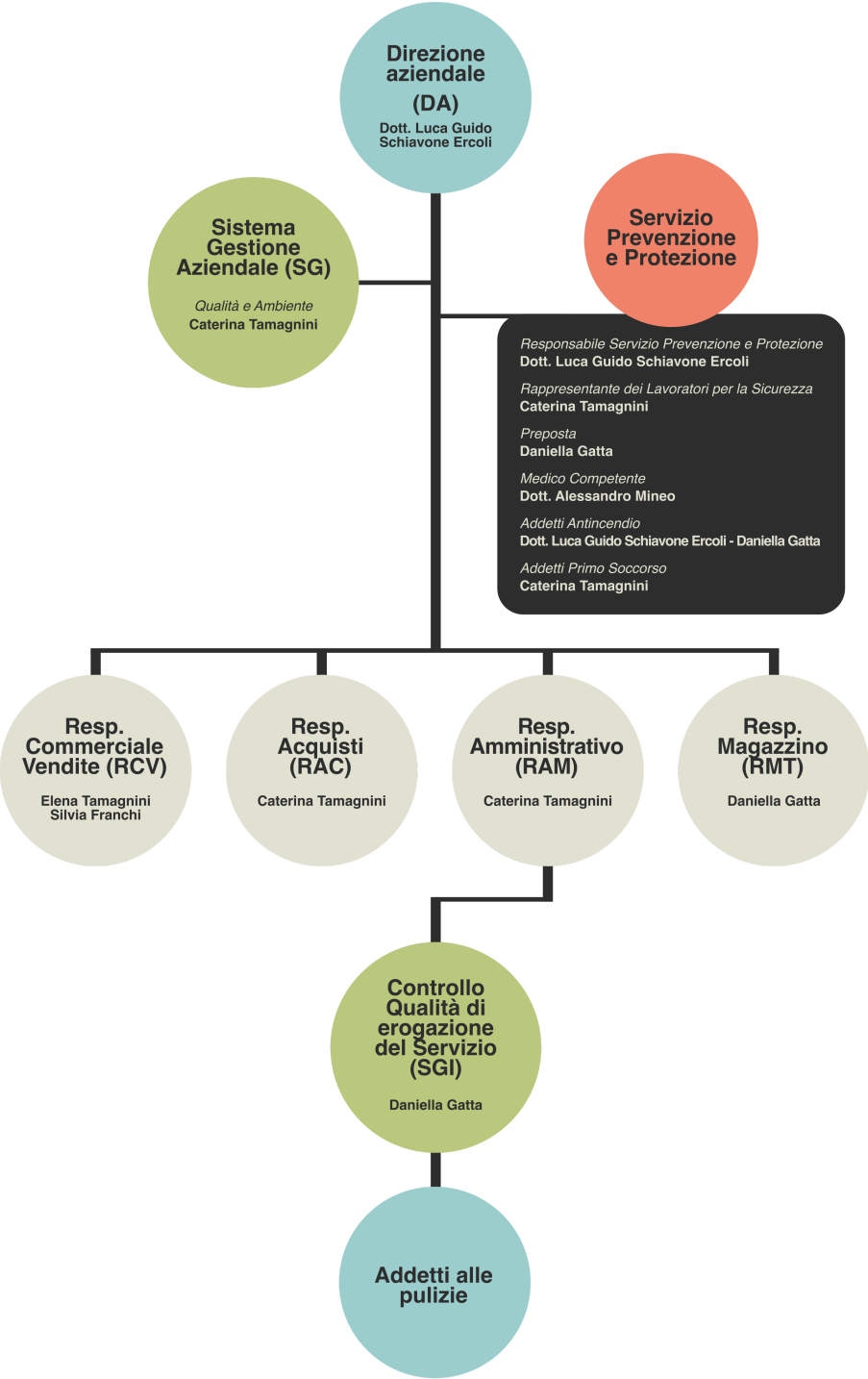
- Caterina Tamagnini - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):

Oltre ai suoi compiti amministrativi, rappresenta i lavoratori per le questioni di sicurezza, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti.

- Servizio Prevenzione e Protezione (SPP):

Oltre al dott. Luca Guido Schiavone Ercoli, questo servizio comprende figure chiave come il medico competente, il dott. Alessandro Mineo, e vari addetti alla sicurezza, tra cui Dianella Gatta e Mara Lombardi.

La società opera in un contesto strutturato con una chiara separazione dei compiti, permettendo un'efficace gestione delle risorse e delle operazioni.



1.3 Mappa degli stakeholder e analisi di materialità

1.3.1 Metodologia

Schiavone s.r.l., per l'attuale edizione del Bilancio di Sostenibilità, ha confermato l'analisi di materialità/rilevanza precedentemente svolta per identificare le tematiche significative inerenti alle questioni di sostenibilità ambientale, sociale e di governance sia per l'azienda che per tutti gli stakeholder.

L'analisi di materialità, come definita dal Global Reporting Initiative, è il processo che identifica i temi che rappresentano gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani.

Per la redazione del Bilancio di Sostenibilità si sono tenuti in considerazione gli standard e le linee guida emanate dal Global Reporting Initiative con l'ultimo aggiornamento avvenuto nel 2021 e l'entrata in vigore delle disposizioni a partire dal 1° gennaio 2023. Lo standard GRI 3 “Temi materiali” suggerisce un processo di determinazione dei temi materiali articolato in quattro fasi principali:

- comprensione del contesto dell’organizzazione inclusi le attività core business, il contesto di sostenibilità e gli stakeholder coinvolti;
- individuazione degli impatti effettivi e potenziali della società sul contesto ambientale e sociale;
- valutazione della significatività e della portata degli impatti individuati;
- prioritizzazione degli impatti più significativi da rendicontare attraverso la determinazione di una soglia minima.

Si sono altresì presi come riferimento gli Standard Europei di Rendicontazione di Sostenibilità (ESRS) emanati dalla Commissione Europea nell’ambito della Corporate Sustainability Reporting Directive (Direttiva 2022/2464/UE del Parlamento e del Consiglio europeo del 14 dicembre 2022) e successive modificazioni e integrazioni, in quanto lo standard VSME non prevede l’analisi di materialità.

L’analisi di rilevanza svolta tiene conto di una duplice prospettiva, seguendo il principio della doppia materialità introdotto dalle normative di riferimento sopra citate. Ciò significa che oltre alla tradizionale materialità d’impatto che prevede di prendere in considerazione le tematiche significative che mostrano come l’azienda, tramite le proprie attività e i propri processi, generi degli impatti, positivi o negativi, attuali o potenziali, sulle persone e sull’ambiente (prospettiva inside-out), è stata analizzata anche la materialità finanziaria, che valuta le questioni di sostenibilità in termini di possibili impatti economico-finanziari futuri che esse possono avere per l’azienda in una logica di rischi e opportunità (prospettiva outside-in). Sebbene i principi della materialità d’impatto e della materialità finanziaria possano sembrare antitetici sono tra loro correlati ma un tema può essere considerato significativo anche in base a uno solo di essi.

Per condurre l’analisi di materialità, il gruppo dirigente di Schiavone s.r.l. ha inizialmente mappato i principali stakeholder, identificando le loro aspettative e i canali di dialogo. Successivamente, sono stati individuati i temi materiali in coerenza con i

principi menzionati. Le indicazioni sono state fornite da:

- Luca Schiavone, Amministratore della società
- Silvia Franchi, Responsabile Gestione risorse umane
- Elena Tamagnini, Responsabile contabilità
- Caterina Tamagnini, Responsabile Amministrativa

L’individuazione delle tematiche materiali/rilevanti è avvenuta prendendo in considerazione i temi di sostenibilità proposti dagli Standard ESRS. Di seguito la tabella di riferimento:

TEMA ESRS	SOTTO-TEMA ESRS
ESRS E1- Cambiamenti climatici	Adattamento al climate change; / Mitigazione dei cambiamenti climatici; / Energia.
ESRS E2- Inquinamento	Inquinamento dell'aria; / Inquinamento dell'acqua; / Inquinamento del suolo; / Sostanza preoccupanti e molto preoccupanti; / Microplastiche.
ESRS E3- Acque	Uso dell'acqua: prelievo, consumo, scarico e stoccaggio
ESRS E4- Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di cambiamento sulla biodiversità e gli ecosistemi; / Stato delle specie; / Estensione e condizioni degli ecosistemi terrestri e marini; / Servizi ecosistemici.
ESRS E5- Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse; / Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi; / Rifiuti.
ESRS S1- Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro; / Dialogo sociale, libertà di associazione, contrattazione collettiva; / Salute e sicurezza; / Formazione e aggiornamento; / Parità di trattamento e diversità; / Altri diritti umani legati al lavoro. / Pari opportunità e condizioni; / Altri diritti.
ESRS S2- Lavoratori nella value chain	
ESRS S3- Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità; / Diritti civile e politici delle comunità; / Diritti dei popoli indigeni.
ESRS S4- Consumatori e utilizzatori finali	Riservatezza; / Libertà di espressione; / Accesso a informazioni (di qualità); / Salute e sicurezza; / Sicurezza della persona; / Protezione dei bambini; / Inclusione sociale dei consumatori e degli utilizzatori finali.
ESRS G1- Condotta delle imprese	Cultura d'impresa; / Protezione degli informatori; / Benessere degli animali; / Impegno politico e attività di lobbying; / Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento; / Corruzione attiva e passiva.

Il secondo step ha comportato l’implementazione di un processo di stakeholder engagement, i cui risultati sono stati confermati anche per l’attuale edizione. Attraverso un questionario appositamente progettato, è stato possibile raccogliere il parere degli stakeholder su una serie di argomenti, tutti riferiti alle tematiche generali introdotte dagli standard di riferimento. Questi argomenti sono stati successivamente specificati e ricalibrati in base alle peculiarità aziendali e alle attività svolte da Schiavone s.r.l. Gli stakeholder sono stati invitati a fornire un punteggio da 1 a 5 per ogni tema, in base al grado di significatività percepito.

- Clienti
- Fornitori
- Associazioni di rappresentanza
- Centri formativi territoriali e Agenzie economiche del territorio
- Comuni e comunità locali
- Associazioni sociali e sportive

Nella tabella di seguito sono esplicitate per ciascuna categoria le principali modalità di dialogo.

1.3.2 Mappatura degli stakeholder

Le principali categorie di portatori d’interesse per Schiavone s.r.l. sono:

- Dipendenti e collaboratori

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI DIA-LOGO/COINVOLGIMENTO
Dipendenti e collaboratori	Comunicazioni operative quotidiane
Clienti	Comunicazioni operative
Fornitori	Comunicazioni operative
Associazioni di rappresentanza	Comunicazioni formali via mail
Centri formativi territoriali e Agenzie economiche del territorio	Comunicazioni formali via mail
Comuni e comunità locali	Incontri con i rappresentanti delle associazioni e delle organizzazioni
Associazioni sociali e sportive	Comunicazioni formali e incontri ad hoc

1.3.3 Temi materiali

L'analisi di rilevanza ha portato all'identificazione dei seguenti temi materiali:

- Qualità dei servizi offerti
- Fidelizzazione del personale e stabilità lavorativa
- Attenzione alla selezione e alla formazione del personale
- Corretta gestione e uso efficiente dei prodotti e dell'energia
- Salute, sicurezza e tutela della privacy dei lavoratori e dei clienti
- Gestione efficiente delle acque reflue
- Gestione responsabile della catena di fornitura
- Sostegno alla comunità locale

Inoltre, sono state identificate 3 principali aree di rischio per l'azienda:

- Reperimento di personale qualificato
- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Salute e sicurezza dei clienti

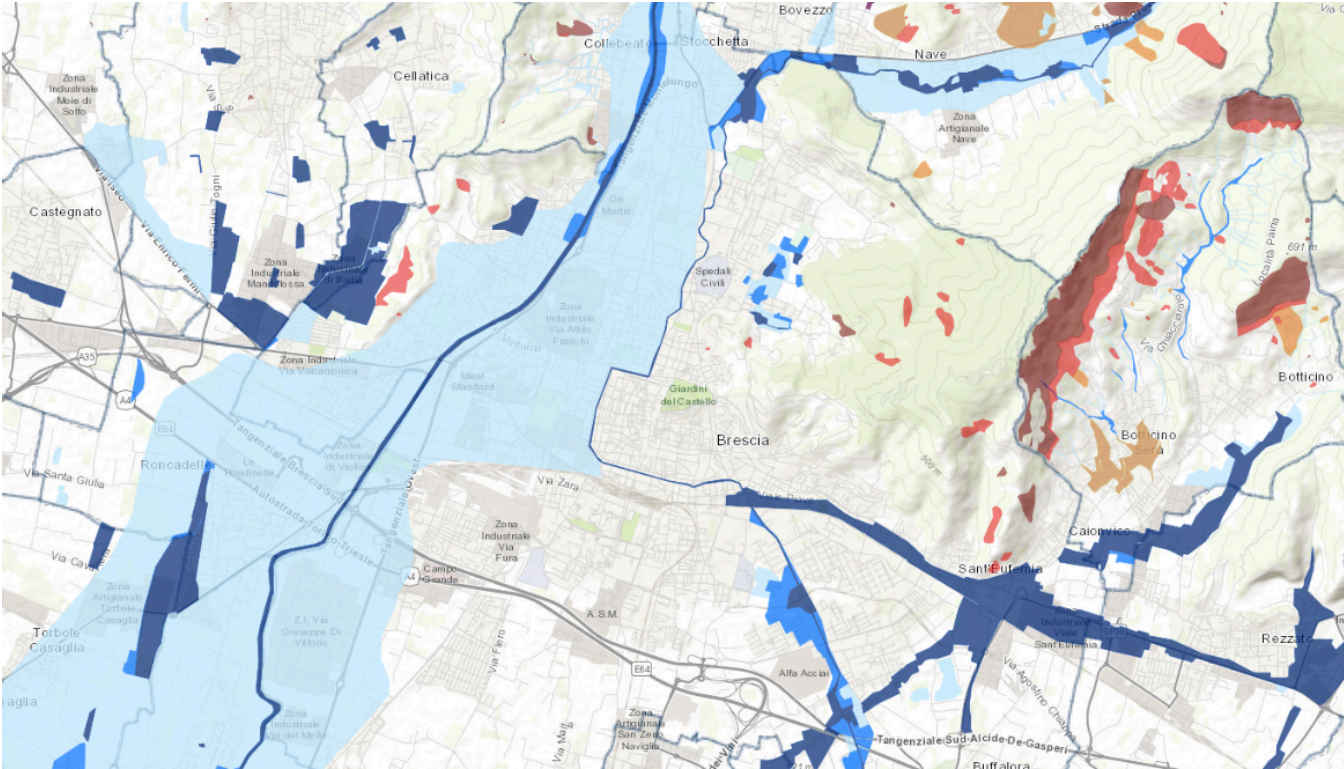
Per quanto riguarda, invece, una valutazione dei rischi fisici a cui l'organizzazione e i suoi asset sono esposti, un punto di riferimento è la piattaforma nazionale IdroGeo sul dissesto idrogeologico gestita dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) che ha mappato

la fragilità idrogeologica dell'intero paese ed è così disponibile anche una stima accurata dell'esposizione dell'azienda al rischio fisico legato alle frane e alle alluvioni, con il dettaglio per singolo Comune.

Come si nota dall'immagine sottostante, il centro di Brescia dove si ritrovano uffici e magazzino e dove sono ubicati i principali clienti dell'azienda, non è soggetto a rischio di frane (aree indicate dalle diverse colorazioni di marrone) e nemmeno al rischio di alluvioni (aree indicate dalle diverse colorazioni di azzurro/blu).

Per un maggiore dettaglio si rimanda al sito:

<https://idrogeo.isprambiente.it/app/pir?@=41.55172524848132,12.573501505499998,1>



1.4 I sistemi di gestione certificati

1.4.1 Il sistema di gestione della qualità

Nel 2018, Schiavone s.r.l. ha adottato un Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo lo standard internazionalmente riconosciuto ISO 9001:2015. Questa scelta, andando oltre all'adeguamento alle normative vigenti, testimonia l'impegno dell'azienda verso l'eccellenza operativa, l'efficienza e la soddisfazione dei clienti.

Il Sistema di Gestione della Qualità implementato da Schiavone s.r.l. punta alla massimizzazione dell'efficienza in ogni fase del processo operativo. Questo approccio consente di ottimizzare le risorse, migliorare le prestazioni e ridurre al minimo gli sprechi, garantendo risultati misurabili e una maggiore competitività sul mercato.

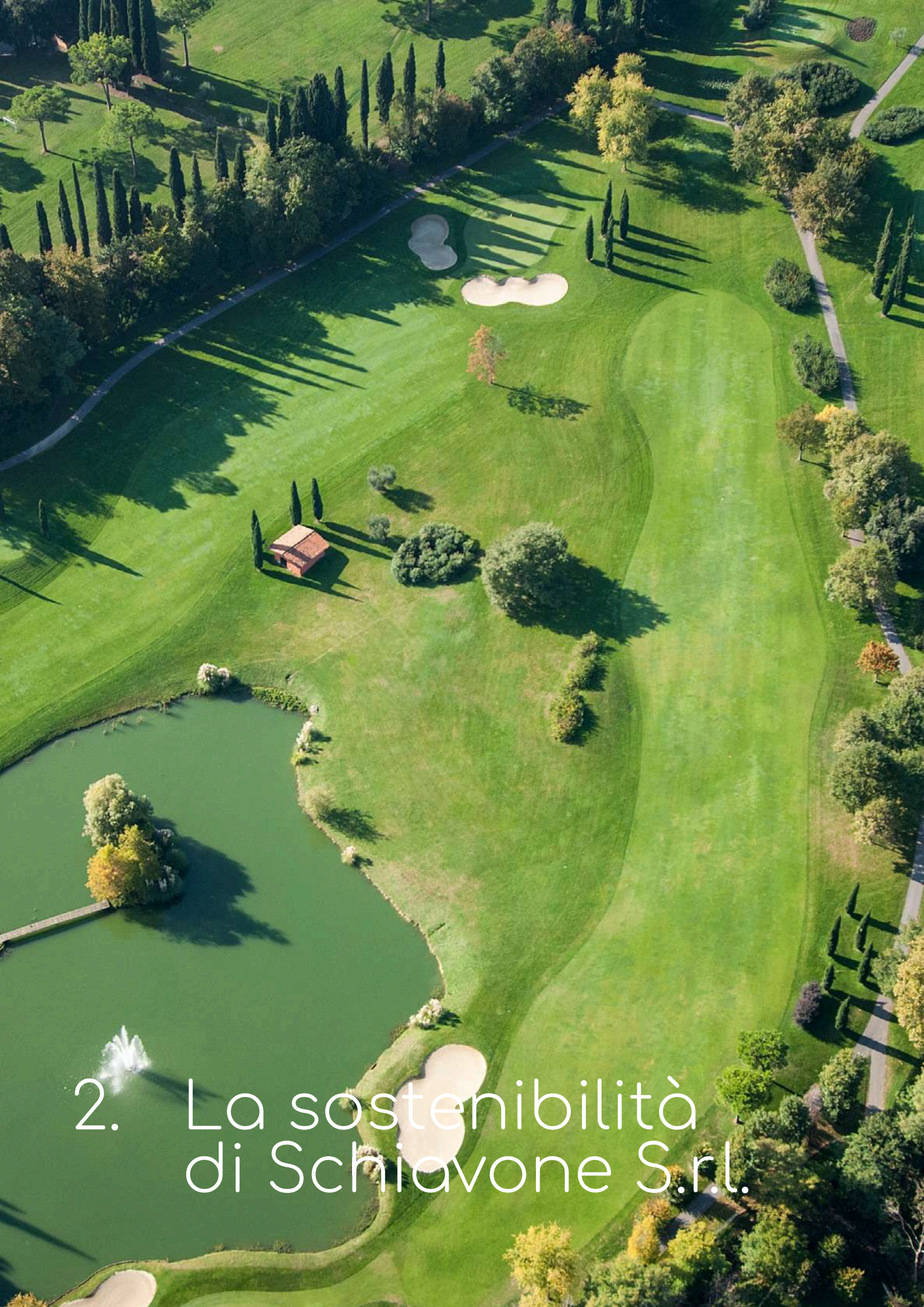
Uno degli aspetti centrali di questo sistema è il coinvolgimento attivo di tutti i livelli aziendali.

Schiavone s.r.l. promuove una cultura organizzativa in cui ogni dipendente è parte integrante del processo di miglioramento, contribuendo alla definizione di soluzioni innovative e al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

L'orientamento al cliente è un pilastro fondamentale del Sistema di Gestione della Qualità: Schiavone s.r.l. si impegna a comprendere a fondo le esigenze e le aspettative dei propri clienti, con l'obiettivo di superarle, garantendo standard elevati di qualità, tempestività e personalizzazione dei servizi. Questo approccio ha consolidato la reputazione dell'azienda, rendendola un partner affidabile e capace di instaurare rapporti duraturi basati sulla fiducia.

Attraverso l'adozione di questo sistema, Schiavone s.r.l. ha inoltre integrato un metodo di gestione dei rischi che non solo identifica e valuta i potenziali ostacoli allo sviluppo aziendale, ma mira a prevenirli in maniera proattiva. Il principio del miglioramento continuo, che è alla base della ISO 9001:2015, consente all'azienda di evolvere costantemente, adattandosi ai cambiamenti del mercato e migliorando in modo progressivo ed efficiente le sue performance.

Questo approccio sistematico e strutturato alla qualità è essenziale per garantire la resilienza dell'impresa nel lungo termine, rafforzando la capacità di Schiavone s.r.l. di affrontare le sfide del futuro e di crescere in modo sostenibile.



2. La sostenibilità di Schiavone S.r.l.

2.1 Dimensione sociale

2.1.1 Risorse umane

Schiavone s.r.l. al 31.12.2025 dispone di 49 addetti, di cui 44 alle dirette dipendenze della società e 5 persone in somministrazione, che operano con professionalità e tempestività, i quali sono costantemente formati al fine di poter erogare un servizio di qualità. l'azienda attribuisce grande importanza alla formazione continua del personale, al fine di sviluppare competenze tecniche e operative che favoriscano la crescita collettiva. Il numero medio annuale di dipendenti è pari a 47,6 unità.

Il numero di addetti e addette è sostanzialmente stabile nel triennio 2023-2025. Nella tabella sottostante è riportato il personale alle dipendenze della società, escludendo le persone in somministrazione.

2023	2024	2025
45	45	44

Durante il triennio 2023-2025, Schiavone s.r.l. ha visto l'ingresso di 19 nuove persone a fronte di 15 cessazioni, con riferimento agli addetti direttamente assunti dall'azienda.

	2023	2024	2025
Numero di nuove assunzioni	9	5	5
Numero di rapporti cessati	5	4	6

Il tasso di compensazione del turnover, calcolato come rapporto tra entrate e uscite, riflette la capacità di Schiavone s.r.l. di aumentare l'assunzione di nuovo personale rispetto alle cessazioni:

2023	2024	2025
180%	125%	83,3%

Il tasso di turnover complessivo calcolato come rapporto percentuale tra numero di cessazioni e numero medio di dipendenti nell'anno è pari al 12,61%.

La totalità del personale dipendente di Schiavone S.r.l. è assunta con un contratto a tempo indeterminato, a testimonianza dell'impegno dell'azienda nel garantire stabilità lavorativa e nel costruire rapporti professionali duraturi basati sulla fiducia e sulla lealtà.

Al 31.12.2025 solo una parte residuale della forza lavoro, 5 dipendenti su 49, proviene da agenzie di somministrazione. L'obiettivo dell'azienda è di offrire a questi lavoratori, al termine di un contratto a tempo determinato di 6 mesi, la trasformazione in un contratto a tempo indeterminato.

Tutti i dipendenti lavorano con un contratto part-time giornaliero, dal lunedì al venerdì, dalle ore 6:00 alle ore 9:00. Questa flessibilità consente loro di dedicarsi ad altre attività professionali o personali durante il resto della giornata, garantendo un sano equilibrio tra vita lavorativa e privata.

Molti addetti vantano un'anzianità aziendale superiore ai 10 anni, segno di un elevato tasso di fidelizzazione. Questo riflette un contesto lavorativo positivo e rispettoso, che ha permesso a Schiavone s.r.l. di mantenere una forza lavoro stabile e motivata nel lungo termine. Nella tabella sottostante il numero di dipendenti per anzianità aziendale considerando solo i dipendenti assunti direttamente da Schiavone s.r.l..

ANZIANITÀ AZIENDALE	NUMERO DI DIPENDENTI
< 5 anni	23
Tra 5 e 10 anni	10
>10 anni	11

La maggioranza del personale di Schiavone s.r.l. appartiene alla fascia d'età superiore ai 50 anni. La fascia tra i 30 e i 50 anni di età è considerevolmente rappresentata, mentre non si rilevano dipendenti con un'età inferiore ai 30.

ETÀ	N. DIPENDENTI ASSUNTI DA SCHIAVON S.R.L.
< 30 anni	-
Tra 30 e 50 anni	17
>50	27

Delle 5 persone in somministrazione presenti in azienda al 31.12.2025, 4 presentano un'età com-

presa tra i 30 e i 50 anni, mentre 1 persona è over 50.

2.1.2 Politiche, azioni e obiettivi per il personale

Schiavone s.r.l. si impegna a promuovere un contesto lavorativo che consenta a tutti gli addetti di esprimere al meglio le proprie capacità, ponendo attenzione alla qualità della vita lavorativa e alla gestione equilibrata tra lavoro e vita privata.

I dirigenti si recano in sede per la gestione aziendale, mentre gli operatori raggiungono direttamente i luoghi da sanificare presso i clienti. L'azienda ha stabilito che il tempo impiegato dagli addetti per raggiungere il luogo di lavoro, venga considerato come incluso nell'orario di lavoro giornaliero. I clienti serviti da Schiavone s.r.l. si trovano comunque entro un raggio di circa 15 chilometri dal centro di Brescia, il che consente ai lavoratori di raggiungere facilmente i luoghi di lavoro. Questa vicinanza geografica facilita la gestione degli spostamenti quotidiani, garantendo efficienza nelle operazioni e permettendo agli operatori di ottimizzare il tempo di viaggio.

Tutti i dipendenti sono assunti in conformità ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), in base ai quali vengono determinati i diversi aspetti lavorativi, come mansioni, orari di lavoro, turni, diritti per malattia, ferie e permessi.

Per gli operatori il CCNL di riferimento è "Imprese di Pulizie e servizi integrati/multiservizi", con inquadramenti differenziati in base al ruolo e alle mansioni assegnate:

- 36 dipendenti assunti direttamente da Schiavone Srl al 2° livello del CCNL, con mansione di addetti alle pulizie.
- 5 dipendenti assunti direttamente da Schiavone Srl al 3° livello del CCNL, con mansione di addetti alle pulizie.
- 2 dipendenti assunti direttamente da Schiavone Srl al 3° livello del CCNL, con profilo di impiegati amministrativi.
- 1 dipendente assunto direttamente da Schiavone Srl al 4° livello del CCNL, con profilo di impiegato amministrativo.
- 5 dipendenti somministrati al 2° livello del CCNL, con mansione di addetti alle pulizie.

Lo stipendio medio lordo annuale del personale di Schiavone s.r.l. per l'anno di riferimento è di 14.591,97 €.

Nel corso dei prossimi anni, Schiavone s.r.l. ha introdurrà un'applicazione mobile per migliorare la gestione amministrativa e contabile, facilitando la comunicazione tra dipendenti e azienda. Tramite l'applicazione, ogni dipendente riceve informazioni sulla commessa assegnata e può registrare la propria presenza in modo digitale attraverso un sistema di geolocalizzazione, attivo solo all'inizio e alla fine della giornata lavorativa, senza alcun monitoraggio durante il lavoro.

Welfare aziendale e work-life balance

Schiavone s.r.l. è attenta alle esigenze dei propri dipendenti e cerca di promuovere una buona conciliazione tra vita professionale e vita privata: l'attività, per sua natura, richiede una prestazione lavorativa part-time che consente così ai dipendenti di Schiavone s.r.l. di conciliare il lavoro con altre attività.

Nel corso del 2025 sono state erogate 661 ore di permessi ex Legge 104/92 per l'assistenza a familiari non autosufficienti.

Sono, inoltre, stati concessi 48 giorni totali per congedo parentali e 76 giorni di congedo straordinario per disabili.

2.1.3 Formazione del personale

Schiavone s.r.l. garantisce al proprio personale la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul Lavoro- Decreto Legislativo n. 81 del 2008- che richiede anche una valutazione e gestione dei rischi per i lavoratori sulla base delle attività svolte, le misure di prevenzione e protezione adottate, le procedure sviluppate e implementate in materia e l'individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del Medico competente, il tutto formalizzato nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

La formazione tecnico-operativa per le operazioni ordinarie di pulizia è fornita da personale esperto interno all'azienda, mentre per le operazioni straordinarie vengono erogate circa 10 ore di corsi

all'anno: in questo caso si tratta di formazione promossa tramite corsi in presenza volti ad approfondire modalità operative e utilizzo di nuove attrezzature e prodotti.

2.1.4 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

La salute e la sicurezza sul lavoro sono una priorità per Schiavone s.r.l. e l'azienda segue rigorosamente le disposizioni legislative previste dal Testo Unico sulla Sicurezza dei lavoratori. Per permettere ai propri addetti di lavorare in assoluta sicurezza l'azienda fornisce inoltre solo prodotti certificati e sicuri per la sanificazione, oltre a Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), come specialmente i guanti antitaglio che i lavoratori devono indossare per evitare di ferirsi accidentalmente durante le operazioni di pulizia.

Infortunati sul lavoro

Nel corso del 2025, si sono registrati 5 infortuni come viene evidenziato dalla tabella sottostante con l'indicazione del numero di infortuni per ciascuna annualità del triennio 2023-2025 e dei rispettivi indici di frequenza e di gravità: il primo indice è calcolato come rapporto tra il numero degli infortuni e le ore lavorate nell'anno di riferimento (51.261 ore nel 2025) moltiplicato per un milione, e il secondo calcolato come il rapporto tra i giorni di inabilità (216 nel 2025) e le ore lavorate nell'anno moltiplicato per mille.

	2023	2024	2025
Numero di infortuni	1	3	5
Indice di frequenza	19,3	56,66	97,54
Indice di gravità	-	0,28	4,21

2.1.5 Diversità dei dipendenti, pari opportunità e genere

Schiavone s.r.l. ripudia ogni forma di discriminazione e si impegna a garantire pari opportunità professionali a tutti i dipendenti e collaboratori, valorizzando le diversità individuali di ognuno. L'azienda opera nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, privo di comportamenti che possano ledere la dignità o l'integrità fisica e morale delle persone. Fin dalle fasi iniziali di selezione e assunzione, l'azienda adotta procedure basate sulla trasparenza e l'imparzialità, assicurando che la scelta dei collaboratori e dei dipendenti si basi esclusivamente sulle loro competenze e sull'esperienza, senza discriminazioni basate su caratteristiche fisiche, sul genere, sull'etnia, sull'origine geografica e non tenendo in considerazione orientamenti sessuali, politici, religiosi o sociali.

La composizione delle risorse umane di Schiavone s.r.l. è prevalentemente femminile (in organico è presente 1 uomo oltre al titolare) ma senza che vi sia alcuna discriminazione di genere, la natura del lavoro sembra infatti ancora risultare più attrattiva per un pubblico femminile.

I dipendenti ad oggi sono tutti di nazionalità italiana.

Nel 2025, l'impresa ha in organico un dipendente appartenente alle categorie protette.

2.1.6 Comunicazione interna

Il dialogo e la comunicazione interna sono di fondamentale importanza al fine dell'organizzazione e del buon coordinamento delle risorse: Per mantenere un flusso di comunicazione efficace, l'azienda utilizza diversi canali, le principali modalità di confronto sono:

- Riunioni in sede
- Mail
- Messaggi privati
- Applicazione mobile

2.1.7 Lavoratori nella catena del valore

Schiavone s.r.l. è caratterizzata da una filiera molto corta che permette un rapporto diretto con tutti gli attori della propria value chain e che consente agevolmente di verificare le condizioni di lavoro del personale affinché venga garantito il rispetto dei diritti fondamentali di tutti i lavoratori.

2.1.8 Politiche, azioni e obiettivi per i clienti

Schiavone s.r.l. è fortemente orientata al cliente, alla sua soddisfazione e al suo benessere; il personale dell'azienda si impegna a mantenere elevati standard di servizio nella pulizia e sanificazione degli spazi lavorativi e nello smaltimento dei rifiuti.

I clienti vengono contattati dall'azienda periodicamente, generalmente ogni 4/6 mesi, al fine di monitorarne la soddisfazione e di raccogliere eventuali richieste.

Questo impegno aziendale testimonia la continua attenzione di Schiavone s.r.l. alla qualità del servizio, alla sicurezza dei lavoratori e al benessere del contesto in cui opera.

2.1.9 Iniziative per la comunità e il territorio

Schiavone s.r.l. pone attenzione al contesto socio-economico in cui è inserita e sostiene alcune realtà locali attraverso iniziative di sponsorizzazione che supportano eventi sportivi e associazioni territoriali.

Nel 2025, l'azienda ha contribuito a:

- Internazionali Femminili di Tennis: torneo professionistico femminile giocato sui campi in terra rossa presso il Castello di Brescia; il torneo si svolge ogni anno, tra maggio e giugno e vede protagoniste alcune delle migliori atlete del panorama internazionale; Schiavone s.r.l. ha sponsorizzato il torneo attraverso un'erogazione di 10.000 €;

- Squadra ciclistica A.S.D. SOLURA: una realtà ciclistica di rilievo nel territorio bresciano. Nel 2025, Schiavone s.r.l. ha destinato 5.000 € alla sponsorizzazione della squadra;

Inoltre, Schiavone s.r.l. aderisce a Confindustria Brescia, una delle più antiche associazioni industriali, fondata nel 1892, che rappresenta e tutela oltre 1.200 imprese, soprattutto micro e piccole aziende, del territorio bresciano, contribuendo attivamente all'operatività dell'associazione.

2.2 Dimensione ambientale

2.2.1 Politiche, azioni e obiettivi per il contrasto e l'adattamento ai cambiamenti climatici

L'attività di sanificazione, igienizzazione e pulizia di Schiavone s.r.l. è eseguita interamente presso le strutture dei clienti, il che comporta modesti impatti ambientali diretti per l'azienda. Questi impatti sono legati principalmente ai consumi della sede e alle emissioni di gas serra derivanti dagli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti. Inoltre, ci sono impatti indiretti dovuti ai consumi energetici e idrici necessari per le operazioni di pulizia presso le strutture dei clienti.

In termini di consumi indiretti presso le strutture dei clienti, il personale di Schiavone s.r.l. è particolarmente attento alle pratiche di sostenibilità. Gli operatori sono istruiti per ridurre al minimo l'uso di risorse come energia e acqua durante le operazioni di pulizia e igienizzazione, contribuendo così a una gestione responsabile delle risorse.

2.2.2 Consumi energetici e misure di contenimento

Consumi di energia elettrica

I consumi di energia elettrica presso Schiavone s.r.l. derivano principalmente dall'illuminazione della sede aziendale, dall'uso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche negli uffici, e dall'attività nel magazzino, dove sono presenti 6 lavatrici e 3 asciugatrici utilizzate per la sanificazione dei materiali.

Nel 2025, i consumi di energia elettrica della sede aziendale (uffici) sono stati pari a 2.345 MWh, mentre il magazzino ha consumato 2.795 MWh.

Riscaldamento della sede

Nel corso del 2025, i consumi energetici associati al riscaldamento della sede sono pari a 5.292 kWh. Si tratta di un consumo stimato sulla base del numero di addetti/e in forza all'azienda sulla base dei consumi rendicontati l'anno precedente.

L'edificio è dotato di un impianto di teleriscaldamento che fornisce energia generata tramite l'utilizzo di combustibili.

Il magazzino invece non è dotato di un impianto di riscaldamento.

2.2.3 Consumi idrici

I consumi idrici più rilevanti sono riconducibili alle attività di pulizia, igienizzazione e sanificazione svolte dagli operatori presso le strutture dei clienti. Tuttavia, trattandosi di interventi effettuati presso sedi terze, tali consumi non sono direttamente rilevabili e quantificabili.

Una parte residuale è imputabile alla gestione della sede centrale e del magazzino, a cui è associato un consumo idrico totale pari a 96 Mc per il 2025. Anche il dato sui consumi idrici è stato stimato internamente per l'anno di rendicontazione sulla base del numero di addetti in forza a Schiavone s.r.l..

Acqua consumata in sede	14 Mc
Acqua consumata in magazzino	82 Mc

2.2.4 Emissioni di gas ad effetto serra

Le emissioni di gas a effetto serra dell'azienda sono legate principalmente ai consumi di energia elettrica (Scope 2) e all'uso di due veicoli aziendali alimentati a gasolio delle classi Euro 5B e 6D che hanno percorso 36.000 km ciascuno. A questi si aggiunge un altro veicolo in leasing alimentato a benzina della classe Euro 6E che ha percorso 2.500 km nel corso del 2025 (Scope 1). Le emissioni complessive di CO2 equivalente generate da queste voci per l'anno in corso sono così stimabili:

	Unità di misura	Dato 2025	Emissioni (ton CO2eq)
Consumi energia elettrica	kWh	5.140	1,10 (metodologia location-based)* / 2,16 (metodologia market-based)*
Consumi energetici per il riscaldamento	kWh	5.292	0,93
Consumi combustibile flotta	Km	38.500	6,05

*La metodologia location-based impone il calcolo delle emissioni derivanti dal consumo di elettricità in base all'intensità media delle emissioni della rete elettrica nazionale. Il fattore di emissione aggiornato al 2025 è pari a 213,80 gCO2eq/kWh-Fonte ISPRA.

*La metodologia market-based prevede il calcolo delle emissioni sulla base delle scelte contrattuali

specifiche dell'azienda in materia di energia elettrica, considerando eventuali strumenti contrattuali quali garanzie d'origine (GO) o contratti di acquisto di energia rinnovabile (PPA). Poiché l'azienda non ha sottoscritto garanzie d'origine né altri strumenti contrattuali che attestino l'acquisto di energia da fonti rinnovabili, per il calcolo delle emissioni market-based si applica il fattore di emissione residuale (residual mix), che riflette il mix energeti-

co non coperto da certificazioni di origine rinnovabile già allocate ad altri consumatori. Il fattore di emissione aggiornato al 2025 è pari a 420,20 gCO2eq/kWh- Fonte ISPRA.

2.2.5 Attrezzature utilizzate

Nella sede aziendale le attività amministrative vengono svolte avvalendosi di 4 computer e 1 stampanti, oltre a 3 pc portatili, ed una stampante portatile.

Nel magazzino, sono presenti un altro computer e una stampante, oltre a 6 lavatrici e 3 asciugatrici per gestire la sanificazione del materiale utilizzato dagli operatori.

Per le operazioni di pulizia ordinaria, l'azienda utilizza prodotti concentrati in un rapporto di 20 ml di prodotto per 10 litri di acqua, ottimizzando l'uso di detersivi e riducendo gli sprechi. Per le operazioni di pulizia più complesse o straordinarie, vengono utilizzati detersivi più aggressivi, come acidi tamponati.

Le categorie principali di prodotti utilizzati includono:

- Detersivi lavapavimenti
- Detersivi vetri/superfici
- Detersivi igienizzanti servizi igienici

Al fine di mitigare gli effetti negativi dell'attività sull'ambiente e ridurre l'esposizione al rischio climatico e al rischio sanitario associati dall'uso di sostanze chimiche, vengono adottati prodotti e attrezzature certificati Ecolabel.

Ecolabel

Ecolabel è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea, (Ecolabel UE), istituito nel 1992 disciplinato dal Regolamento CE n.66/2010.Si tratta di un'etichetta volontaria di tipo I, riconosciuta nei 27 paesi dell'UE, nonché in Regno Unito, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, che identifica prodotti e servizi, i quali garantiscono alte performance unitamente a bassi impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita

L'Ecolabel si basa sul rispetto di parametri definiti, science-based, che mirano a descrivere impatti di prodotti e servizi considerando il loro intero ciclo di vita; per ottenere l'etichetta bisogna sottoporsi all'audit di un organismo competente che considera numerosi aspetti tra cui vita media del bene,

possibilità di riutilizzo/riciclo, riduzione degli imballaggi e composizione.

2.3 Dimensione economica

Schiavone s.r.l. è in costante sviluppo, come evidenziato dall'andamento del fatturato nel triennio. Nel 2025, i ricavi dalle vendite e dalle prestazioni principali si attestano a 1.791.001,85 €. Il numero medio di clienti serviti nell'anno è 250.

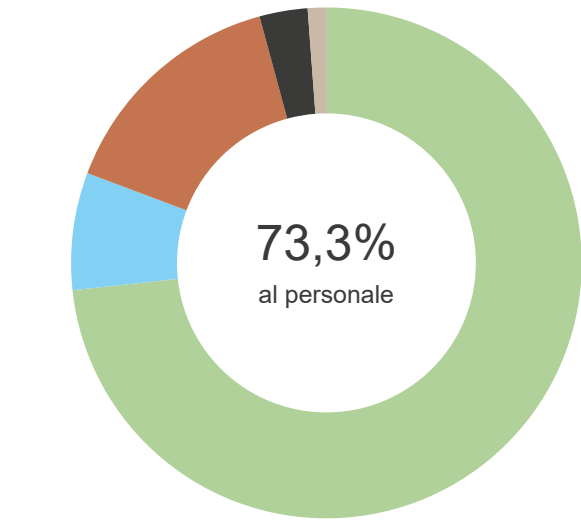
Fatturato



La seguente tabella illustra, invece, la composizione del Valore Aggiunto distribuito, ossia la ricchezza complessivamente generata dall'azienda, e distribuita ai principali portatori di interesse.

	2025	2024	2023
A. Remunerazione del Personale	970.470,32	936.203	887.239
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione (imposte)	98.293	24.085	25.095
C. Remunerazione del Capitale di Credito (interessi passivi)	529,97	1.102	902
D. Remunerazione del Capitale di Rischio (utile)	199.422,91	275.724	288.115
E. Remunerazione dell'Azienda (variazione riserve e ammortamenti)	40.344,10	40.700	38.630
F. Liberalità e sponsorizzazioni	15.000	15.000	15.000
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.324.060,3	1.292.814	1.254.981

Valore aggiunto distribuito 2025



- Personale — 73,3%
- Pubblica Amministrazione — 7,4%
- Capitale di rischio — 15,1%
- Azienda — 3,0%
- Liberalità e sponsorizzazioni — 1,1%
- Capitale di credito — <0,1%

Di seguito, invece, una tabella riassuntiva della composizione patrimoniale della società.

ATTIVITÀ	31/12/2025	PASSIVITÀ	31/12/2025
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	Fondi amm. immobilizzazioni	563.041,71
B) Immobilizzazioni	1.091.744,50	A) Patrimonio netto	
C) Attivo circolante		- Capitale	100.000,00
- Rimanenze	15.717,62	- Riserve	157.320,00
- Crediti	367.340,10	- Utile (perdita) dell'esercizio	199.422,91
- Disponibilità liquide	249.450,65	Totale patrimonio netto (A)	456.742,91
Totale attivo circolante (C)	632.508,37	Fondo rischi su crediti	13.196,78
Altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	170.000	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	282.466,46
D) Ratei e risconti	21.934,30	D) Debiti	496.340,78
Crediti tributari	23.927,50	E) Ratei e risconti	128.326,03
TOTALE ATTIVITÀ	1.940.114,67	TOTALE PASSIVITÀ	1.940.114,67

2.3.1 Acquisti e filiera di fornitura

L'azienda si avvale principalmente di un fornitore locale, il che contribuisce a ridurre l'impatto ambientale legato alla logistica e ai trasporti, oltre a sostenere lo sviluppo del territorio.

Nel corso dell'anno, Schiavone s.r.l. ha effettuato acquisti verso i fornitori per un totale di € 252.064,84.

PAESE	NUMERO FORNITORI
FRANCIA	3
ITALIA	162
SPAGNA	4
GERMANIA	12
POLONIA	2
REGNO UNITO	3
CINA	11
BULGARIA	1
STATI UNITI	1

Obiettivi 2027-2029

1

Sensibilizzazione dei propri clienti all'adozione di buone pratiche sostenibili

2

Monitoraggio dei rifiuti prodotti nella sede aziendale e durante le operazioni di pulizia

3

Uso efficiente delle risorse energetiche presso la sede aziendale e il magazzino

4

Incremento percentuale di prodotti sostenibili certificati Ecolabel utilizzati

Nota metodologica

Pur non essendo sottoposta all'obbligo di redigere un Bilancio di Sostenibilità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024 che recepisce la Direttiva 2022/2464/UE e successive modificazioni e integrazioni, Schiavone s.r.l. riconosce la necessità di dialogo e comunicazione trasparente con tutti i propri stakeholder.

Per questo è stato realizzato il Bilancio di Sostenibilità annuale, in forma individuale, relativo a tutte le attività condotte nel 2025 da Schiavone s.r.l..

Punti di riferimento fondamentali sono stati i GRI Standards 2021 (GRI Sustainability Reporting Standards, opzione With reference), lo standard europeo volontario (VSME, Modulo Base + Modulo Completo) per le PMI non soggette alla CSRD – Corporate Sustainability Directive; per l'analisi di materialità sono state seguite le disposizioni degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) elaborati dall'EFRAG – European Financial Reporting Advisory Board, su incarico della Commissione Europea nell'ambito della

direttiva CSRD, nonché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Sono così stati individuati indicatori che consentissero a Schiavone s.r.l. di descrivere le performance economiche, ambientali, sociali e di governance dell'azienda per ognuno dei temi individuati con l'analisi di materialità. Vengono predilette grandezze direttamente misurabili, ricorrendo a stime dove questo non sia possibile (come esplicitamente indicato nel testo) e affiancando i dati degli anni precedenti per valutare l'evoluzione degli impatti dell'azienda. In appendice al documento sono presenti un indice (GRI Index with reference) con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità ai GRI Standards 2021 e un indice di conformità al VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non listed SMEs). Viene dichiarata e garantita la tracciabilità e la correttezza dei dati utilizzati.

Tutte le strutture aziendali hanno partecipato alla raccolta di dati, quantitativi e qualitativi.

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso Schiavone s.r.l. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1.1.2025 al 31.12.2025 con riferimento agli Standard GRI 2021.

GRI 1 Utilizzato GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
Informative generali - GRI 2 – Informative Generali – versione 2021			
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1	Dettagli organizzativi	13	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	11	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	31	
2-4	Revisione delle informazioni	31	
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	13	
2-7	Dipendenti	21	
Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	13-15	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	13-15	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	13-15	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	13-15	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	13-15	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	11	
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	13-15	
Strategia, politiche e prassi			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	7	
2-23	Impegno in termini di policy	13	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	19	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	19	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	23	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	19	
2-28	Appartenenza ad associazioni	24	
Coinvolgimento degli stakeholder			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	17	
2-30	Contratti collettivi	22	
Temi materiali – GRI 3 – Temi materiali – versione 2021			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	15-17	
3-2	Elenco dei temi materiali	18	
Qualità dei servizi offerti			
Standard GRI 3: Temi materiali – versione 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	19	
Fidelizzazione del personale e stabilità lavorativa			
Standard GRI 401: Occupazione, 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	21	
Attenzione alla formazione e alla selezione del personale			
Standard GRI 404: Formazione e istruzione, 2016			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
3-3	Gestione dei temi materiali	22	
Corretta gestione e uso efficiente dei prodotti e dell'energia			
Standard GRI 302: Energia, 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	25	
Salute, sicurezza e gestione della privacy dei lavoratori e dei clienti			
Standard GRI 418: Privacy dei clienti, 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	23	
Corretta gestione delle acque reflue			
Standard GRI 303: Acqua e affluenti, 2018			
3-3	Gestione dei temi materiali	25	
Gestione responsabile della catena di fornitura			
Standard GRI 204: Prassi di approvvigionamento, 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	29	
Sostegno alla comunità locale			
Standard GRI 413: Comunità locali, 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	24	
GRI 200: Performance Economiche			
GRI 201 - Performance Economica, 2016			
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	27-28	
GRI 203 - Impatti economici indiretti, 2016			
203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati		Non applicabile
GRI 204: Prassi di approvvigionamento, 2016			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favori di fornitori locali	29	
GRI 300: Performance Ambientale			
GRI 301: Materiali, 2016			
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	26	Schiavone s.r.l. utilizza attrezzature
GRI 302: Energia, 2016			
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	25	
302-4	Riduzione del consumo interno di energia	25	
302-5	Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi	26	
GRI 303: Acqua ed effluenti, 2018			
303-5	Consumo idrico	25	
GRI 305: Emissioni, 2016			
305-1	Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	25	
305-2	Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	25	
GRI 400: Performance Sociale			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GRI 401: Occupazione, 2016			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avviamento dei dipendenti	21	
401-3	Congedo parentale	22	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro, 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	23	
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	23	
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	22	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	22	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		Tutti i lavoratori sono coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
403-9	Infortuni sul lavoro	23	
GRI 404: Formazione e istruzione, 2016			
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	22	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GRI 405: Diversità e pari opportunità, 2016			
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	23	
GRI 413: Comunità locali, 2016			
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	24	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti, 2016			
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotto e servizi	24	
GRI 418: Privacy dei clienti, 2016			
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita dei loro dati	24	

Indice VSME - modulo base e completo

VSME STAN-DARD	INFORMATI-VA	PAGINA	NOTE
B1 BASI PER LA REDAZIONE			
	Opzione VSME scelta	11	
	Informative omesse perché sensibili o riservate		Non presente/non pertinente
	Natura individuale o consolidata dell'informativa di sostenibilità	11	
	Imprese controllate o filiali nel perimetro ESG dell'informativa consolidata		Non pertinente
	Forma legale dell'impresa rendicontante	13	
	Codici NACE delle attività d'impresa	13	
	Stato patrimoniale dell'impresa	28	
	Fatturato dell'impresa	26-27	
	Numero di dipendenti (headcount o equivalenti full-time)	21	

VSME STAN-DARD	INFORMATI-VA	PAGINA	NOTE
	Paese dove si svolgono le operazioni principali e location degli asset significativi	13	
	Localizzazione geografica dei siti di proprietà, in gestione o in affitto	13	
	Certificazioni dell'impresa sustainability-related	19	
B2 PRATICHE, POLITICHE E INIZIATIVE FUTURE PER UNA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA MAGGIORMENTE SOSTENIBILE			
	Pratiche in adozione per la transizione verso un'economia maggiormente sostenibile	19	
	Politiche sulle questioni di sostenibilità	13	
	Iniziative future o piani forward-looking in corso di implementazione	30	
	Obiettivi per il monitoraggio dell'implementazione delle politiche e i progressi raggiunti	30	
B3 ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA			

VSME STAN-DARD	INFORMATI-VA	PAGINA	NOTE
	Consumo energetico totale e combustibili utilizzati con ripartizione per fonte rinnovabile e non rinnovabile	25	
	Emissioni di GHG Scope 1	25	
	Emissioni di GHG Scope 2- location based	25	
	Intensità GHG		Non presente
	Emissioni GHG Scope 3 (facoltativo-Modulo Comprehensive)		Non presente
B4 INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO			
	Sostanze inquinanti dell'aria, dell'acqua e del suolo che l'azienda è tenuta a comunicare secondo le disposizioni legislative vigenti o che rendiconta volontariamente		Schiavone s.r.l. non è tenuta a comunicare l'emissione di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo
B5 BIODIVERSITÀ			
	Numero e area dei siti di proprietà o gestiti o in affitto all'interno o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità		I siti dell'azienda non si trovano all'interno o in prossimità di aree protette

VSME STAN-DARD	INFORMATI-VA	PAGINA	NOTE
	Uso totale del suolo		Non presente
	Area totale "chiusa"		Non presente
	Superficie totale orientata alla natura all'interno del sito		Non pertinente
	Superficie totale orientata alla natura al di fuori del sito		Non pertinente
B6 ACQUA			
	Prelievo idrico totale e prelievo idrico in aree a elevato livello di stress idrico		Non presente
	Consumo idrico (se l'impresa ha processi produttivi ad alto consumo idrico)	25	
B7 USO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI			
	Eventuale applicazione dei principi dell'economia circolare e come sono applicati	26	
	Produzione totale annua di rifiuti, con suddivisione tra pericolosi e non pericolosi		Non presente

VSME STAN- DARD	INFORMATI- VA	PAGINA	NOTE
	Produzione totale annua di rifiuti destinati al riciclo o al riuso		Non presente
	Flusso di massa annuale (se significativo)		Flusso di massa non significativo
B8 FORZA LAVORO-CARATTERISTICHE GENERALI			
	Numero totale di dipendenti	21	
	Dipendenti a tempo indeterminato e determinato	21	
	Dipendenti di genere femminile e maschile	23	
	Paesi dei dipendenti a contratto (se l'impresa opera in più paesi)		Non pertinente
	Tasso di turnover dei dipendenti (se l'impresa ha più di 50 dipendenti)	21	
B9 FORZA LAVORO- SALUTE E SICUREZZA			
	Numero e tasso di infortuni legati al lavoro	23	
	Numero di decessi dovuti ad infortuni o malattie professionali		Nessun decesso dovuto a malattia o infortunio in ambito professionale
B10 FORZA LAVORO- RETRIBUZIONE, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E FORMAZIONE			

VSME STAN- DARD	INFORMATI- VA	PAGINA	NOTE
	Paga equa dei lavoratori o superiore al salario minimo (legale o previsto dai contratti collettivi)	22	
	Gap retributivo tra uomini e donne dipendenti (informativa può essere omessa se l'impresa ha meno di 150 dipendenti)		Non presente/omesso
	Percentuale di dipendenti coperti dalla contrattazione collettiva	22	100%- Tutti i dipendenti sono coperti dalla contrattazione collettiva
	Numero medio di ore di formazione annuali per dipendente	22	
B11 CONDANNE E SANZIONI PER CORRUZIONE E CONCUSSIONE			
	Numero di condanne e importo delle sanzioni per corruzione attiva o passiva		Nessuna condanna per corruzione attiva o passiva
C1 STRATEGIA: MODELLO AZIENDALE E SOSTENIBILITÀ- INIZIATIVE			
	Gruppi significativi di prodotti e servizi offerti	13	
	Mercati significativi in cui l'impresa opera	13	

VSME STAN- DARD	INFORMATI- VA	PAGINA	NOTE
	Relazioni commerciali significative	29	
	Elementi chiave della strategia che influenzano o sono influenzata dalle questioni di sostenibilità	13	
C2 DESCRIZIONE DI PRATICHE, POLITICHE E INIZIATIVE FUTURE PER LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA MAGGIORMENTE SOSTENIBILE			
	Descrizione delle politiche di cui si è rendicontato all'informativa B2	19	
	Indicazione del livello più alto del responsabile d'impresa per l'attuazione delle politiche	13-15	
C3 OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI GHG			

VSME STAN- DARD	INFORMATI- VA	PAGINA	NOTE
	Rendicontazione dei target di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (se definiti), in particolare: / Anno target e valore target da raggiungere; / Anno base e valore base / Unità dei target; / Quota di Scope 1,2,3 a cui i target si riferiscono / Lista delle azioni chiave che si sta cercando di implementare per raggiungere i target		Non presente
	Rendicontazione del piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico (se adottato) se l'impresa opera in settori ad alto impatto climatico		Schiavone s.r.l. non opera in settori ad alto impatto climatico
	Rendicontazione dell'eventualità e delle tempistiche di adozione di un piano di transizione, nel caso in cui si debba ancora adottare		Non presente/non pertinente
C4 RISCHI CLIMATICI			

VSME STAN-DARD	INFORMATI-VA	PAGINA	NOTE
	Descrizione dei pericoli legati al clima e degli eventi di transizione legati al clima	18-19	
	Descrizione della valutazione dell'esposizione e della sensibilità degli asset e attività aziendali e della value chain ai pericoli ed eventi		Non presente
	Rendicontazione degli orizzonti temporali dei pericoli e degli eventi		Non presente/non pertinente
	Rendicontazione di azioni di adattamento ai cambiamenti climatici per eventuali rischi climatici ed eventi di transizione		Non applicabile
C5 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORZA LAVORO AGGIUNTIVE			
	Rapporto maschi-femmine al livello di management (se l'impresa ha più di 50 dipendenti)	23	

VSME STAN-DARD	INFORMATI-VA	PAGINA	NOTE
	Numero di collaboratori autonomi che lavorano esclusivamente per l'impresa e numero di lavoratori interinali forniti da agenzie del lavoro		Schiavone s.r.l. fa ricorso a un numero limitato di lavoratori in somministrazione
C6- INFORMAZIONI ADDIZIONALI SULLA PROPRIA FORZA LAVORO			
	Rendicontazione dell'adozione o meno di un codice di condotta o una politica sui diritti umani per la propria forza lavoro	23	
	In caso di adozione di un codice di condotta o di una politica sui diritti umani, rendicontazione della copertura dei seguenti aspetti: / Lavoro dei bambini / Lavoro forzato / Traffico di esseri umani / Discriminazione / Prevenzione degli incidenti / Altro		Non presente
	Rendicontazione dell'adozione o meno di un meccanismo di gestione dei reclami/segnalazioni della forza lavoro	23	

VSME STAN-DARD	INFORMATI-VA	PAGINA	NOTE
C7- GRAVI INCIDENTI NEGATIVI SUI DIRITTI UMANI			
	Rendicontazione, nel caso di incidenti in materia di diritti umani della propria forza lavoro, del coinvolgimento dei seguenti aspetti: / Lavoro dei bambini / Lavoro forzato / Traffico di esseri umani / Discriminazione / Prevenzione degli incidenti / Altro		Nessun incidente registrato nell'ambito dei diritti umani della propria forza lavoro
	Descrizione delle azioni che si stanno intraprendendo per affrontare gli incidenti (se si sono verificati)		Non pertinente
	Rendicontazione degli incidenti che coinvolgono i lavoratori nella catena del valore, comunità interessate consumatori e utilizzatori finali (se l'impresa ne ha contezza)		Non presente

VSME STAN-DARD	INFORMATI-VA	PAGINA	NOTE
C8- RICAVI DA CERTI SETTORI ED ESCLUSIONE DA RIFERIMENTI BENCHMARK UE			
	Ricavi dal settore delle armi controverse		Non pertinente
	Ricavi dal settore della coltivazione e della produzione di tabacco		Non pertinente
	Ricavi dal settore dei combustibili fossili		Non pertinente
	Ricavi dal settore di produzione di prodotti chimici agroalimentari (pesticidi)		Non pertinente
	Rendicontazione dell'eventuale esclusione da benchmark di riferimento UE che sono allineati all'Accordo di Parigi sul clima		Non pertinente
C9- DIVERSITÀ DI GENERE NEGLI ORGANISMI DI GOVERNANCE			
	Tasso di diversità di genere degli organi di governance	13-15	



SCHIAVONE

impresaschiavone.it

C.so Palestro, 50/b, 25122 Brescia

tel +39 030 377 3631 • fax +39 030 45594

www.impresaschiavone.it • info@impresaschiavone.it